

N. 308281



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLO SPETTACOLO)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO LA MUMMIA (The Mummy)

Metraggio { dichiarato 2317
accertato

Marca: ~~UNIVERSAL INTERNATIONAL~~
HAMMER FILM PRODUCTIONS

3.000 - 3-1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: Peter CUSHING - Christopher LEE - Yvonne FURNEAUX

REGISTA: Terence FISHER

Gli archeologi inglesi Steve Banning, suo figlio John e lo zio Joseph ricercano in Egitto la tomba di Ananka, grande sacerdotessa del Dio Karnak, morta 4000 anni fa. La leggenda dice che Kharis, gran sacerdote, innamorato della principessa Ananka, quando questa morì giovanissima la fece seppellire in un posto segreto. Dopo i lunghi riti funebri Kharis tornò nella tomba e leggendo il Papiro della vita cercò di far rivivere la principessa Ananka, ma scoperto fu condannato ad essere sepolto vivo vicino al sarcofago di Ananka.

Quando Steve Banning penetra nella tomba scopre il Papiro della vita e leggendolo rianima Kharis. Alla vista della Mummia vivente Steve è colto da shock. John e Joseph che non sanno cosa sia accaduto a Steve rientrano in Inghilterra dove Steve viene ricoverato in un manicomio. Mehemet, un egiziano, ancora credente nel Dio Karnak, ha scoperto il mistero e si trasferisce in Inghilterra con la Mummia di Kharis per vendicarsi dei violatori della tomba di Ananka. Muoiono Steve e poi Joseph in circostanze misteriose, ma quando John sta per essere strangolato dalla Mummia viene salvato dalla moglie Isabel la cui straordinaria somiglianza con Ananka commuove la Mummia che uccide invece Mehemet e a sua volta viene disintegrata dai colpi micidiali delle armi della polizia.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **11 NOV. 1959** a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1') di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2')

Roma, li **12 NOV. 1959**

G. G. di Emma

IL MINISTRO
F.to MAGRI